

COMUNE DI LEVERANO

Provincia di Lecce

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FILOMENA PATRUNO

Comune di LEVERANO

IL REVISORE UNICO

Verbale n.28 del 06/08/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

La sottoscritta Rag. Filomena Patruno

Premesso che l'organo di revisione ha:

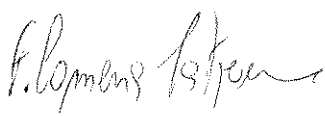
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015-2017, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015-2017 del Comune di Leverano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Filomena Patruno



VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Rag. Filomena Patruno, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 31/07/2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 29/07/2015 con delibera n.102 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio 2015/2017;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- documento unico di programmazioni del Enti locali (DUP);
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto delle spese di bilancio per titoli, missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- delibera del Consiglio applicazione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- delibera del Consiglio di applicazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 ;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - bilancio d'esercizio 2014 della Farmacia Comunale s.r.l.;
- ☐ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ☐ visto il regolamento di contabilità;
- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ☐ visto il D.P.C.M. 28/12/2011 e relativi allegati di cui all'art.3 adottato dall'Ente che prevede la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, al principio contabile generale della competenza finanziaria contenuto nell'allegato 1 al presente decreto ed ai seguenti principi contabili applicati:
- della contabilità finanziaria;
 - della contabilità economico-patrimoniale;
- ☐ visto il principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, l'Ente ha gestito nel proprio bilancio il **fondo pluriennale vincolato** costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24/09/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.6 del 29/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso del 2014 è stato applicato l'avanzo risultante dal rendiconto dell'esercizio 2013 per euro 212.660,00.

L'Ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

Si rileva infine che il progetto di bilancio 2015/2017 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 modificato dalla L. 126/2014 del 10/08/2014 che disciplina la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio previsti dall'allegato n.9 del suddetto decreto.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

quadro generale riassuntivo

Entrate			Spese		
Titolo 1:	Entrate tributarie	5.729.051,00	Titolo 1:	Spese correnti	8.357.555,70
Titolo 2:	Trasferimenti correnti	1.961.961,60			
Titolo 3:	Entrate extratributarie	567.316,00			-
Titolo 4:	Entrate in conto capitale	8.493.855,30	Titolo 2:	Spese in conto capitale	10.739.612,34
Titolo 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo 3:	Spese per incremento attività finanziarie	-
Titolo 6:	Accensione di prestiti	798.829,00	Titolo 4:	Rimborso di prestiti	264.992,00
Titolo 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	Titolo 5:	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
Titolo 9:	Entrate per conto di terzi e partire di giro	1.555.000,00	Titolo 7:	Spese per conto di terzi e partire di giro	1.555.000,00
	Totale	19.106.012,90		Totale	20.917.160,04
	fondo pluriennale vincolato	1.819.647,14		Disavanzo di amministrazione presunto	8.500,00
	Totale complessivo entrate	20.925.660,04		Totale complessivo spese	20.925.660,04

BILANCIO SPERIMENTALE

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 2.425.851,38			
Utilizzo avanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		€ 1.879.647,14	€ 4.313.256,00	€ 1.609.529,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.752.262,32	€ 5.729.051,00	€ 5.729.051,00	€ 5.729.051,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.991.012,54	€ 1.961.961,60	€ 721.276,00	€ 451.076,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 670.732,00	€ 567.316,00	€ 567.316,00	€ 567.316,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.203.176,23	€ 8.493.855,30	€ 2.540.000,00	€ 250.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali	€ 14.617.183,09	€ 18.631.831,04	€ 13.870.899,00	€ 6.997.443,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 70.959,00	€ 798.829,00		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 1.609.605,00	€ 1.555.000,00	€ 1.555.000,00	€ 1.555.000,00
Totale	€ 1.680.564,00	€ 2.353.829,00	€ 1.555.000,00	€ 1.555.000,00
Totale complessivo delle entrate	€ 16.297.747,09	€ 20.985.660,04	€ 15.425.899,00	€ 8.552.443,00

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Disavanzo di amministrazione		€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
Titolo 1 - Spese correnti	€ 9.645.350,74	€ 8.357.555,70	€ 6.698.079,00	€ 6.417.059,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.080.467,73	€ 10.739.612,34	€ 6.887.253,00	€ 1.893.529,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ 4.313.253,00	€ 1.609.529,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese finali	€ 16.725.818,47	€ 19.097.168,04	€ 13.585.332,00	€ 8.310.588,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 264.992,00	€ 264.992,00	€ 277.064,00	€ 287.884,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere				
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.732.788,00	€ 1.555.000,00	€ 1.555.000,00	€ 1.555.000,00
Totale titoli	€ 18.723.598,47	€ 20.917.160,04	€ 15.417.396,00	€ 10.153.472,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 18.723.598,47	€ 20.917.160,04	€ 15.417.396,00	€ 10.153.472,00

Fondo di cassa finale presunto	€ 0,00
--------------------------------	--------

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

In conseguenza della partecipazione dell'Ente alla sperimentazione di cui in premessa:

- viene introdotta anche la disciplina del **"fondo pluriennale vincolato"** costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un'apposita nota contabile di accantonamento al **"fondo crediti di dubbia esigibilità"** per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- viene prevista la reintroduzione della **previsione di cassa** che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

Il fondo pluriennale vincolato, comprende le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura per spese di investimento che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Le risultanze dell'attività di riaccertamento dei residui, condotta ai sensi dell'art.7 del DPCM 28/11/2011 è stata adottata con delibera di Giunta N.55 del 29/04/2015

BILANCIO SPERIMENTALE 2015 - 2017**Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.425.851,38			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		418.099,91	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		8.500,00	8.500,00	8.500,00
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.258.328,60 0,00	7.017.643,00 0,00	6.747.443,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		1.078.496,09	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - spese correnti di cui <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		8.357.555,70 0,00 106.358,00	6.698.079,00 0,00 106.358,00	6.417.059,00 0,00 122.484,00
E) Spese Titolo 2.04 - altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1.098.876,90	9.000,00	9.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	(-)		264.992,00 0,00	277.064,00 0,00	287.884,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che anno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali					

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		25.000,00	25.000,00	25.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.401.547,23	4.313.253,00	1.609.529,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		9.292.684,30	2.540.000,00	250.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		1.078.496,09	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		25.000,00	25.000,00	25.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		10.739.612,34 4.313.253,00	6.887.253,00 1.609.529,00	1.893.529,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - altri trasferimenti in conto capitale	(+)		1.098.876,90	9.000,00	9.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W+O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	195.609,00	195.609,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.158.122,00	4.158.122,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	32.500,00	32.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale dello Stato	1.913.836,00	1.913.836,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	798.829,00	798.829,00
Totale	7.098.896,00	7.098.896,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	entrate	spese
Recupero evasione tributaria	95.000,00	
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	32.500,00	
Entrate per eventi calamitosi		
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Oneri straordinari della gestione corrente	-	
Plusvalenze da alienazione	-	
Altre (da specificare)		
Totale	127.500,00	-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato nell'anno 2015 dalla seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
avanzo di amministrazione 2014		
avanzo del bilancio corrente		
alienazione di beni		
contributo permesso di costruire	250.000,00	
altre risorse	25.000,00	
Totale mezzi propri		275.000,00

Mezzi di terzi		
mutui	500.000,00	
prestiti obbligazionari		
aperture di credito		
contributi comunitari	980.000,00	
contributi statali	213.836,00	
contributi regionali	6.270.352,21	
contributi da altri enti		
fondo pluriennale vincolato	1.401.547,23	
Totale mezzi di terzi		9.365.735,44
Totale risorse		9.640.735,44
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		9.640.735,44

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le missioni e i programmi contenuti nel nuovo Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) possono considerarsi coerenti con le previsioni annuali e pluriennali 2015/2017 e con atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, ed adottato dalla G.C. con delibera n.165 del 14/11/2014 e pubblicato per almeno 60 giorni. Il suddetto programma triennale, a seguito di ulteriori possibilità di finanziamento, sarà oggetto di nuova approvazione consiliare.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 per il periodo 2015 – 2017 è stata approvata con specifico atto n.65 del 07/05/2015 .

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione è coerente con la programmazione finanziaria.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del D.U.P. e della coerenza con le previsioni

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), sostituisce, per gli Enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo. Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica:

Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

ENTRATE FINALI		previsione 2015	previsione 2016	previsione 2017
Entrata competenza (accertamenti)				
Titolo I		5.729	5.729	5.729
Titolo II		1.961	721	451
Titolo III		567	567	567
a detrarre:				
Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art.10 quater, comma 3, del decreto-legge n.35/2013)				
a sommare:				
Fondo pluriennale di parte corrente (previsione definitive di entrata)		418		
a)	Totale entrate correnti nette (competenza)	8.675	7.017	6.747
Totale titolo IV (riscossioni)		1.000	1.000	1.000
a detrarre:				
Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n.183/2011)		500	500	500
b)	Totale entrate in conto capitale nette	500	500	500
c)	ENTRATE FINALI NETTE (c=a+b)	9.175	7.517	7.247

SPESE FINALI		previsione 2015	previsione 2016	previsione 2017
TOTALE TITOLO I (impegni)		8.366	6.707	6.426
Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente FCDE		106	106	122
d)	TOTALE SPESE CORRENTI NETTE	8.472	6.813	6.548
TOTALE TITOLO II (pagamenti)		1.166	1.156	1.167
a detrarre:				
Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n.183/2011) - pagamenti		500	500	500
e)	Totale spese in conto capitale nette	666	656	667
f)	SPESE FINALI NETTE (f=d+e)	9.138	7.469	7.215
g)	SALDO FINANZIARIO (g=c-f)	37	48	32
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (DETERMINATO AI SENSI DEI COMMI DA 2 A 6 DELL'ART.31, LEGGE N.183/2011)		37	48	32
DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO		-	-	-

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II. In tal senso sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI
Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	RENDICONTO ANNO 2013	RENDICONTO ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015
101 Imposte, tasse e proventi assimilati			
IMU	1.482.462,00	1.166.190,68	1.150.000,00
IMU recupero evasione	0,00	0,00	0,00
ICI attività di recupero	140.000,00	100.000,00	80.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	9.400,17		15.400,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	69.661,26	68.970,43	67.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	19.153,93	33.740,09	34.500,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	18.298,12	0,00	0,00
TARI	1.770.225,94	1.908.974,97	1.885.889,00
TASI	0,00	870.675,77	870.000,00
Altre imposte	7,12	0,00	100,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.315,25	0,00	0,00
Totale 101	4.038.523,79	4.668.551,94	4.622.889,00
301 Fondi perequativi da amministrazioni centrali			
Fondo Sperimentale statale di riequilibrio	1.462.575,51	1.264.939,05	1.106.162,00
totale 301	1.462.575,51	1.264.939,05	1.106.162,00
TOTALE TITOLI	5.501.099,30	5.933.490,99	5.729.051,00

Imposta municipale propria

Il gettito, previsto nel bilancio 2015 e stimato per euro 1.150.000,00 è determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e tenuto conto che il consiglio non ha provveduto a deliberare l'adozione di nuove aliquote.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente non ha adottato variazioni dell'aliquota attualmente in vigore. Il gettito previsto in € 520.000,00 tiene conto degli imponibile IRPEF comunicati dal Ministero dell'Economia e Finanza.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto secondo quanto evidenziato sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza locale e l'importo assegnato al Comune di Leverano per l'anno 2015 ammonta a € 1.106.162,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.885.889,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con deliberazione n.12 del 29/07/2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 870.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2015 è pari al 2,00 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 67.000,00 tenendo conto degli accertamenti effettuati nell'anno precedente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

	entrate prev. 2015	spese prev. 2015	% di copertura 2015
Refezione scolastica	227.213,00	345.000,00	65,86
Trasporto scolastico	16.864,00	71.126,00	23,71
Impianti sportivi	4.000,00	28.000,00	14,29

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 65.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.89 del 08/07/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art.208 comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato la quota vincolata come di seguito specificato:

Spese per la gestione del traffico urbano e per l'educazione e sicurezza stradale (at.208 c.4)	€ 7.500
Segnaletica stradale (art.208 c.a lett.a)	€ 20.000
Interventi per la sicurezza stradale (art.208 c.5 bis)	€ 5.000
Totale	€ 32.500

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
39.731,60	33.599,34	65.000,00

La maggiore previsione di entrata è dovuta all'attività di repressione che l'amministrazione intende esercitare sulle violazioni inerenti ai parcheggi.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
101 Redditi da lavoro dipendente	1.586.383,76	1.316.081,91	1.729.937,03	31,45%
102 Imposte e tasse a carico ente	111.554,72	95.783,95	106.743,38	11,44%
103 Acquisto beni e servizi	3.645.584,70	3.689.495,68	4.980.860,36	35,00%
104 Trasferimenti correnti	970.834,23	453.878,97	1.178.611,93	159,68%
107 Interessi passivi	190.916,76	176.033,78	137.399,00	-21,95%
109 Rimborsi e poste correttive		0,00	0,00	0,00%
110 Altre spese correnti	10.000,00	73.317,84	224.004,00	205,52%
Fondo di riserva		0,00	33.495,00	100,00%
Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	106.358,00	100,00%
Altre spese correnti			84.151,00	100,00%
Totale spese correnti	6.515.274,17	5.804.592,13	8.357.555,70	43,98%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 relativa al macroaggregato 1 ammonta a euro 1.729.937,03 ed è riferita a n. 38 dipendenti e al Segretario Generale, tiene conto:

- ❑ della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni in corso di predisposizione e dei vincoli disposti dall'art.76 del D.L. 112/2008 ;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3 comma 5 e 5 quater del D.L.90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato

- dei vincoli disposti dall'art.9, comma 28 della legge n.122/2010 sulle assunzioni di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 risulta del 22,30 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

ANNO	IMPORTO
2012	1.387.476,16
2013	1.387.318,97
2014	1.095.711,20
2015	1.094.311,87

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto anno 2014	Bilancio di previsione Anno 2015
Macroaggregati 01 (ex int.01/03)	1.316.081,91	1.729.937,03
Macroaggregati 02 (ex int.07)	85.606,57	106.743,38
Macroaggregati 03 (ex int.03/01)		
Totale spese del personale	1.401.688,48	1.836.680,41
Spese escluse	305.977,28	742.368,54
Spese soggette al limite (comma 557)	1.095.711,20	1.094.311,87
Spese correnti	5.804.592,13	8.357.555,70
Incidenza sulle spese correnti	24,15%	21,98%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura

proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 2.000,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

L'Organo di revisione, sulla base delle informazioni ricevute, prende atto che l'Ente non ha previsto spese per l'acquisto di autovetture.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Ai sensi del D. lgs 118/2011 e del DPCM 28/11/2011, l'Ente ha provveduto per il bilancio di previsione 2015 ad incrementare il fondo crediti dubbia esigibilità, così come previsto dal principio contabile vigente per gli Enti in sperimentazione.

L'ammontare è stato determinato dal Responsabile del Servizio Finanziario in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento storico delle entrate.

Nel corso dell'esercizio si terrà monitorato l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi per consentire un eventuale adeguamento dei fondi.

La quantificazione del fondo è la seguente:

	Previsione Entrata anno 2014	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	%
Fondo crediti dubbia esigibilità-Tributi	5.583.179,00	72.769,00	1,30%
Fondo crediti dubbia esigibilità-Entrate Extratributarie	534.062,00	9.775,00	1,83%
Totale	6.117.241,00	82.544,00	

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,40% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Totale Titolo II spese in conto capitale	10.739.612,34
a dedurre: Trasferimenti in conto capitale	1.098.876,90
Totale uscite in conto capitale	9.640.735,44
Finanziato come segue:	
Utilizzo avanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese in capitale	1.401.547,23
Risorse in c/capitale	8.493.855,30
Contributo agli investimenti destinato al rimborso di prestiti	- 1.078.496,09
Accensione di prestiti	798.829,00
Risorse di parte corrente	25.000,00
Risorse da accertarsi nel 2014	9.640.735,44

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Organo di revisione, sulla base delle informazioni e delle assicurazioni ricevute, prende atto di come la spesa per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Organismi Partecipati

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'organismo partecipato denominato Leverano Farmacia Comunale s.r.l. ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014. Tale bilancio non prevede perdite che richiedano interventi di cui all'art.2447 o art.2482 ter del codice civile, e non si trova nelle condizioni di cui all'art.2482 bis del codice civile.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti (Tiloli I,II,III) Rendiconto 2013	7.053.541,80
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	705.354,18
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	127.316,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	1,80%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	578.038,18

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2.015	2016	2017
Interessi passivi	127.316,00	123.510,00	115.386,00
Entrate correnti	7.053.541,80	7.265.360,05	8.258.328,60
% sulle entrate correnti	1,80%	1,70%	1,40%
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Le previsioni 2015-2017 suddivise per titoli presentano la seguente evoluzione:

	PREVISIONE ANNO 2015	PREVISIONE ANNO 2016	PREVISIONE ANNO 2017	TOTALE TRIENNIO
Entrate				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	5.729.051,00	5.729.051,00	5.729.051,00	17.187.153,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.961.961,60	721.276,00	451.076,00	3.134.313,60
Titolo 3 Entrate extratributarie	567.316,00	567.316,00	567.316,00	1.701.948,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	8.493.855,30	2.540.000,00	250.000,00	11.283.855,30
Titolo 5 Entrate da riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	798.829,00	0,00	0,00	798.829,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per c/terzi e partite di giro	1.555.000,00	1.555.000,00	1.555.000,00	4.665.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	1.879.647,14	4.313.253,00	1.609.529,00	7.802.429,14
Totale	20.985.660,04	15.425.896,00	10.161.972,00	46.573.528,04

Spese	PREVISIONE ANNO 2015	PREVISIONE ANNO 2016	PREVISIONE ANNO 2017	TOTALE TRIENNIO
Titolo 1 Spese correnti	8.357.555,70	6.698.079,00	6.417.059,00	21.472.693,70
Titolo 2 Spese in conto capitale	10.739.612,34	6.887.253,00	1.893.529,00	19.520.394,34
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	264.992,00	277.064,00	287.884,00	829.940,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per c/terzi e partite di giro	1.555.000,00	1.555.000,00	1.555.000,00	4.665.000,00
Disavanzo presunto	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
Totale	20.925.660,04	15.425.896,00	10.161.972,00	46.513.528,04

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio 2015 - 2017 tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei nuovi principi e schemi contabili di cui al D. lgs 118/2011 e del principio di competenza potenziata;
- ☐ del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato rispettivamente destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art.204 del Tuel;

BILANCIO ARMONIZZATO

Le previsioni 2015 – 2017 di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
TITOLO 1 - Spese correnti			
101 Redditi da lavoro dipendente	1.729.937,03	1.582.145,00	1.582.145,00
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	106.743,38	101.925,00	101.925,00
103 Acquisto di beni e servizi	4.980.860,36	4.138.021,00	3.848.821,00
104 Trasferimenti correnti	1.178.611,93	517.511,00	517.511,00
107 Interessi passivi	137.399,00	133.593,00	125.469,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	0,00	
110 Altre spese correnti	224.004,00	224.884,00	241.188,00
100 Totale TITOLO 1	8.357.555,70	6.698.079,00	6.417.059,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.327.482,44	5.268.724,00	1.884.529,00
203 Contributi agli investimenti	0,00		0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	1.098.876,90	9.000,00	9.000,00
205 Altre spese in conto capitale	4.313.253,00	1.609.529,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	10.739.612,34	6.887.253,00	1.893.529,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria			
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
401 Rimborso di titoli obbligazionari	143.178,00	149.828,00	156.911,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	121.814,00	127.236,00	130.973,00
400 Totale TITOLO 4	264.992,00	277.064,00	287.884,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere			
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere		0,00	0,00
500 Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro			
701 Uscite per partite di giro	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
702 Uscite per conto terzi	270.000,00	270.000,00	270.000,00
700 Totale TITOLO 7	1.555.000,00	1.555.000,00	1.555.000,00
TOTALE TITOLI	20.917.160,04	15.417.396,00	10.153.472,00

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Totale triennio
Titolo 4 Entrate in conto capitale				
Contributi agli investimenti	8.179.006,13	2.290.000,00		10.469.006,13
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.600,00	-		6.600,00
Altre entrate in conto capitale	308.249,17	250.000,00		558.249,17
Totale	8.493.855,30	2.540.000,00	-	11.033.855,30
Titolo 5 Entrate di riduzione di attività finanziarie				
Alienazioni di attività finanziarie				
Totale				
Titolo 6 accensione di prestiti				
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	798.829,00			833.521,10
Totale	798.829,00	-		798.829,00
Avanzo di amministrazione/FPV				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	9.292.684,30	2.540.000,00	-	11.832.684,30

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio della società partecipata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale così come motivate nel D.U.P., in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nei documenti di programmazione;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

